



DELIBERAZIONE N° 42 DEL 29/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno 29 (**ventinove**) del mese di **Giugno** alle ore **17:10** (orario di convocazione: 17:00), nella aula magna della Scuola Secondaria di 1° Grado di San Miniato Basso - via G. Capponi, 2 - del Comune di San Miniato, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta pubblica**, ai sensi dell'art. 36 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 37 del vigente "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale", per deliberare sulle proposte di cui all'avviso di convocazione del 23/06/2020 prot. n. 16463, recapitato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale".

Risultano presenti i seguenti componenti dell'Assemblea:

	Cognome e Nome	Ruolo	Presente	Assente
1	GIGLIOLI SIMONE	Sindaco	P	
2	GRECO MARCO	Consigliere	P	
3	GASPARRI VITTORIO	Presidente del Consiglio	P	
4	SPADONI ALESSIO	Consigliere	P	
5	FIASCHI MICHELE	Consigliere	P	
6	FALASCHI ILENIA	Consigliere	P	
7	PROVVEDI ERIKA	Consigliere	P	
8	ALESSI LUCIA	Consigliere	P	
9	MOSCILLO MOIRA	Consigliere	P	
10	PIZZA LUCIO	Consigliere	P	
11	MORI CRISTIANO	Consigliere	P	
12	ALTINI MICHELE	Vice Presidente del Consiglio		AG
13	CALVETTI MARIA BEATRICE	Consigliere	P	
14	FERRARO ROBERTO	Consigliere	P	
15	GREGORINI FEDERICO	Consigliere	P	
16	GUAZZINI MANOLA	Consigliere	P	
17	SQUICCIARINI MATTEO	Consigliere	P	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale Dott. Carlo Russo.

Partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali Sig.ri: PROFETI GIULIA, BERTINI GIANLUCA, ARZILLI LOREDANO, FATTORI MARZIA, MONTANELLI ELISA.

Presiede il Presidente Consiglio Vittorio Gasparri.



Svolgono funzione di scrutatori i Signori Consiglieri: PIZZA LUCIO, MORI CRISTIANO, CALVETTI MARIA BEATRICE.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale in approvazione nella stessa seduta odierna è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/07/2015 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2015 e seguenti fino all'anno di imposta 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20/03/2014 sono state approvate le aliquote (Tasi) per l'annualità 2014, n. 121 del 30/12/14 e n. 15 del 26/02/2015 per l'annualità 2015, n. 21 del 10/03/2016 per l'annualità 2016 e 2017, n. 92 del 28/12/17 per l'annualità 2018 e pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24/01/2018, confermate aliquote per il 2019;
- la deliberazione n. 104 del 27/12/2019 avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU). Modifica aliquote anno 2020." non ha prodotto efficacia a seguito dell'istituzione del nuovo tributo e fine validità della vecchia IMU;

Considerato che:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga



tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;

- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;

- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;

- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;

- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;

- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

- il D.L. n. 18 del 17.03.2020 (Decreto "Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 107, comma 2, con il quale è stato disposto il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso;

- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito



internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Considerate, infine, le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2020, ed in particolare lo stanziamento di entrata previsto al capitolo 101010/00 del Bilancio di previsione 2020/2022, così come determinato a seguito della variazione di bilancio adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25.05.2020, nei limiti dell'importo necessario ad assicurare il pareggio della parte corrente del bilancio, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari per l'anno 2020 ad € 1.266.979,70;

L'Amministrazione ritiene di approvare le seguenti aliquote per l'anno di imposta 2020:

Tipologia Immobile	Aliquota IMU 2019	Aliquota TASI 2019	Aliquota Nuova IMU 2020
Abitazione principale categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (limitatamente ad una per categoria C/2-C/6-C/7)	4 per mille (detrazione annua € 200,00)	2 per mille	6 per mille (detrazione annua € 200,00)
Fabbricati classificati nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 diversi dall'abitazione principale, locati per uso abitativo con contratto d'affitto registrato e relative pertinenze (limitatamente ad una per categoria C/2-C/6-C/7)	9,60 per mille	Non dovuto	9,60 per mille
Fabbricati classificati nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 diversi dall'abitazione principale, concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato secondo quanto previsto dall'accordo territoriale sottoscritto fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative e relative pertinenze (limitatamente ad una per categoria C/2-C/6-C/7)	8,60 per mille	Non dovuto	8,60 per mille
Fabbricati classificati nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 diversi dall'abitazione principale, non locati	10,60 per mille	Non dovuto	10,60 per mille



per uso abitativo con contratto d'affitto registrato e/o concordato			
Terreni	8,60 per mille	Non dovuto	8,60 per mille
Aree Edificabili	8,60 per mille	1,00 per mille	9,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati(cd immobili merce)	Non dovuto	1,00 per mille	1,00 per mille
Altri immobili	8,60 per mille	1,00 per mille	9,60 per mille

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000 **(allegato B)**;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, entrambi espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore "Programmazione e Risorse Finanziarie", che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(allegato A)**;

Udita la relazione dell'Assessore Gianluca Bertini registrata su supporto informatico a disposizione dei consiglieri;

Uditi gli interventi del Sindaco e del Consigliere Roberto Ferraro in merito al presente atto, sintetizzati nel resoconto di seduta e registrati su supporto informatico a disposizione dei consiglieri;

Presenti n. 16.

Assenti n. 1 (Michele Altini).

Con voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Roberto Ferraro, Maria Beatrice Calvetti, Federico Gregorini, Manola Guazzini e Matteo Squicciarini), espressi in forma palese dai n. 16 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2020 nelle seguenti misure:



- Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (limitatamente ad una per categoria C/2-C/6-C/7): **6 per mille**;
- Fabbricati classificati nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente ad una per categoria C/2-C/6-C/7), locati per uso abitativo con contratto d'affitto registrato: **9,6 per mille**;
- Fabbricati classificati nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente ad una per categoria C/2-C/6-C/7), concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato secondo quanto previsto dall'accordo territoriale sottoscritto fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative: **8,6 per mille**;
- Fabbricati classificati nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 diversi dall'abitazione principale, non locati per uso abitativo con contratto d'affitto registrato e/o concordato: **10,6 per mille**;
- Terreni **8,6 per mille**;
- Aree Edificabili **9,60 per mille**;
- Immobili merce **1,00 per mille**;
- Altri immobili: **9,6 per mille**.

2. Di dare atto che la presente deliberazione verrà inserita nell'apposito sito informatico entro il termine perentorio del 14 ottobre, come stabilito dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, modificato dall'art.15 bis D.L. n.34 del 30 aprile 2019, convertito nella L. n. 58 del 28 giugno 2019, che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360..."

3. Di dare atto che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 27/12/2019 è da ritenersi priva di effetti a seguito dell'abolizione dell'Imposta Unica Comunale operata dal comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con decorrenza 1° gennaio 2020.

4. Di dare atto che le aliquote d'imposta approvate nell'ambito della presente deliberazione, applicate alla base imponibile dei pagamenti registrati nell'anno 2019 a titolo di IMU e TASI assicurano la previsione di entrata nell'importo stanziato al capitolo 101010/00 del bilancio di previsione 2020/2022 assestata alla data odierna, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari, per l'anno 2020, ad € 1.266.979,70.

5. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**).



Indi il Consiglio Comunale

in considerazione dell'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento

con successiva votazione che ha il seguente esito:

Presenti n. 16.

Assenti n. 1 (Michele Altini).

Con voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Roberto Ferraro, Maria Beatrice Calvetti, Federico Gregorini, Manola Guazzini e Matteo Squicciarini), espressi in forma palese dai n. 16 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Consiglio
Vittorio Gasparri

Il Segretario Generale
Carlo Russo

(atto sottoscritto digitalmente)